

VERBALE N. 1

Procedura di mobilità volontaria e passaggio diretto tra amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Tecnico di laboratorio - Area dei Funzionari - ambito professionale "Tecnico delle multimedialità"

L'anno 2026, il giorno 9 del mese di settembre, alle ore 10:00, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, si riunisce la Commissione tecnica nominata con decreto della Direttrice dell'8 settembre 2026, prot. n. 2749.

Sono presenti:

Avv. Domenico Ferrera	Direttore amministrativo	Presidente
Dott. Filippo Apostolico	Direttore di Ragioneria	Componente
Avv. Lucia Rosanio Bertolini	Funzionario	Componente

Redige il presente verbale il Funzionario Stefania Staffa.

1. Insediamento e dichiarazioni di incompatibilità.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti e della segretaria verbalizzante, dichiara validamente costituita la Commissione e aperta la seduta. La Commissione prende atto del decreto di nomina e dell'elenco delle candidature tempestivamente presentate entro le ore 12:00 del 4 settembre 2026.

Prima dell'esame delle domande, dei curricula e dei titoli, i componenti e la segretaria prendono visione dei nominativi dei candidati e rendono le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi. Le dichiarazioni sono acquisite agli atti della procedura.

Le candidature risultano le seguenti:

Codice INPA	Presentazione
FBZS9P9CAS	4 agosto 2026, ore 19:13
V1GA4F3TPS	10 agosto 2026, ore 11:45
YM2N1C6CUM	1 settembre 2026, ore 19:52

2. Specificazione dei criteri applicativi e delle modalità del colloquio.

In adempimento all'art. 6, comma 4, del bando, la Commissione, prima di procedere all'esame delle candidature, richiama integralmente i criteri e i punteggi stabiliti dal bando e dagli Allegati A e B e precisa che non saranno introdotte ulteriori voci di valutazione né modificati i punteggi massimi ivi previsti.

La valutazione complessiva è espressa in millesimi: massimo 200 punti per la sezione A e massimo 800 punti per la sezione B. Il punteggio minimo necessario per l'idoneità nella sezione B è pari a 400/800. Le voci B1-B5, per complessivi 500 punti, sono valutate sulla base della documentazione e del curriculum; le voci B6-B9, per complessivi 300 punti, sono valutate esclusivamente mediante colloquio.

Qualora vi siano candidati ammessi, il colloquio sarà individuale e comprenderà: B6, discussione di un caso tecnico-pratico coerente con l'ambito professionale, con individuazione di strumenti, materiali, fasi, controlli e soluzioni (max 120 punti); B7, conoscenze specialistiche, interpretazione di problemi complessi e adozione di soluzioni tecniche (max 80 punti); B8, sicurezza, organizzazione del laboratorio, gestione delle attrezzature, manutenzione, documentazione e prevenzione dei rischi (max 50 punti); B9, autonomia, responsabilità di risultato, collaborazione con docenti, studenti e uffici, chiarezza espositiva e consapevolezza del contesto AFAM (max 50 punti).

La Commissione stabilisce che eventuali casi e quesiti saranno predisposti preventivamente in numero sufficiente, con contenuti omogenei per difficoltà e pertinenza, e assegnati mediante estrazione casuale, assicurando parità di trattamento. La valutazione sarà collegiale e sinteticamente motivata nel verbale individuale secondo i parametri indicati nell'Allegato A.

3. Riconoscizione della documentazione e verifica preliminare dei requisiti.

Solo dopo la predeterminazione di cui al punto precedente, il Presidente dà conto delle domande e della documentazione acquisita agli atti. La Commissione precisa che la presente verifica riguarda esclusivamente i requisiti di ammissione e la corrispondenza dell'inquadramento e del profilo, ed è distinta dalla valutazione di merito e dall'attribuzione dei punteggi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) e b), del bando, il candidato deve essere titolare, alla scadenza, di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione e, se proveniente da amministrazione diversa da una Istituzione AFAM statale, deve essere inquadrato in un'Area, categoria o qualifica corrispondente all'Area dei Funzionari e in un profilo tecnico sostanzialmente omogeneo per contenuto specialistico, autonomia e responsabilità. L'art. 3, comma 3, esclude passaggi tra aree differenti o progressioni verticali.

L'art. 5, comma 3, consente il soccorso istruttorio per documentazione incompleta relativa a fatti, requisiti e documenti già esistenti alla scadenza, ma vieta espressamente di sanare la mancanza sostanziale di un requisito di ammissione o di modificare il contenuto essenziale della domanda.

Candidato	Elementi rilevanti	Esito istruttorio	Conseguenze
FBZS9P9CAS	Dalla domanda inPA non risulta la titolarità, alla data di scadenza, di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione. Le esperienze dichiarate non attestano il requisito soggettivo richiesto dall'art. 3, comma 1, lett. a).	PROPOSTA DI ESCLUSIONE	Carenza di requisito sostanziale di ammissione. Soccorso istruttorio non attivabile ai sensi dell'art. 5, comma 3.
V1GA4F3TPS	È dichiarato un rapporto a tempo indeterminato presso un Comune nel profilo di Istruttore amministrativo, già categoria C. Nel sistema di classificazione delle Funzioni Locali la categoria C è confluita nell'Area degli Istruttori, distinta dall'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Inoltre il profilo dichiarato è amministrativo e non un profilo tecnico sostanzialmente omogeneo a quello oggetto del bando.	PROPOSTA DI ESCLUSIONE	Difetto della corrispondenza dell'Area e del profilo richiesta dall'art. 3, comma 1, lett. b), e dall'art. 5. Il divieto di passaggio tra aree diverse impedisce il soccorso istruttorio.
YM2N1C6CUM	Le esperienze lavorative presso pubbliche amministrazioni dichiarate nella domanda sono rapporti di docenza a tempo determinato; anche il rapporto indicato come in corso alla data di presentazione è dichiarato a tempo determinato. Non risulta pertanto un rapporto a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione.	PROPOSTA DI ESCLUSIONE	Carenza di requisito sostanziale di ammissione ex art. 3, comma 1, lett. a). Soccorso istruttorio non attivabile ai sensi dell'art. 5, comma 3.

4. Determinazioni della Commissione.

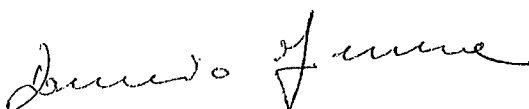
All'esito della verifica, la Commissione, all'unanimità, ritiene che per tutte e tre le candidature ricorra una causa di esclusione connessa alla mancanza di requisiti sostanziali di ammissione. Non sussistono, pertanto, i presupposti per l'attivazione del soccorso istruttorio.

La Commissione dà mandato al Responsabile del procedimento affinché adotti il provvedimento motivato di esclusione previsto dall'art. 5, comma 4, del bando e provveda alla comunicazione individuale agli interessati.

La seduta termina alle ore 12:40. Letto, approvato e sottoscritto.

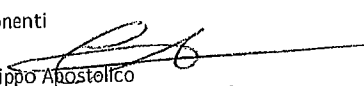
Il Presidente

Avv. Domenico Ferrera

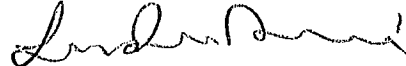


I Componenti

Dott. Filippo Apostolico



Avv. Lucia Rosanio Bertolini



La Segretaria verbalizzante

Stefania Staffa

